

Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti

PROGETTO ALIBIO - Miglioramento della qualità degli alimenti zootecnici per le filiere biologiche

Relazione tecnica attività dell'unità operativa "Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti".

Periodo: Gennaio – Luglio 2021

L'Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti è Unità operativa del progetto *ALIBIO - Miglioramento della qualità degli alimenti zootecnici per le filiere biologiche*, che vede capofila il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie – Alma Mater Studiorum – Università degli studi di Bologna.

Il progetto è stato approvato con nota ministeriale n. 0083642 del 28/11/2019 ed è operativo, anche a seguito dell'accordo sottoscritto tra il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie – Alma Mater Studiorum – Università degli studi di Bologna e di ANAGRIBIOS, a far data dal 29/01/2020.

La presente relazione è relativa al periodo di attività gennaio – luglio 2021.

Obiettivi dell'intervento

Il ruolo dell'Unità operativa nell'ambito del progetto in questione è mirato alla condivisione di processi d'innovazione e competenze tra gli operatori biologici e la comunità scientifica, in un'ottica di partenariato, al fine di garantire reddito adeguato, qualità dei prodotti e tutela dell'ambiente nella produzione di biologico.

L'Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti è quindi impegnata nel favorire la partecipazione delle aziende agricole biologiche in tutto il processo di ricerca, sperimentazione e divulgazione dei risultati, con l'obiettivo di costruire dei modelli facilmente replicabili nelle diverse realtà territoriali analizzate, in modo da poter proporre soluzioni innovative alle diverse criticità riscontrate dal mondo della produzione nell'approccio al biologico.

A tal fine l'Unità operativa è impegnata a coinvolgere pienamente il sistema territoriale di rappresentanza della Coldiretti che può favorire, nello specifico delle attività progettuali, ogni forma di condivisione delle problematiche e delle soluzioni tecniche che vengono man mano individuate nel corso di realizzazione dell'intervento.

Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti

Relazione sulle attività svolte

1. Ambito tecnico scientifico

La crisi pandemica legata al COVID-19, particolarmente grave nei mesi di attività di cui alla presente relazione, ha bloccato per tutti la possibilità di spostamento tra regioni e quindi anche le attività di progetto sono state pesantemente condizionate.

In particolare nei mesi di gennaio, febbraio e marzo è risultato possibile operare tutti gli scambi di informazione, cuore di tutte le attività di ricerca pianificate nel progetto, esclusivamente attraverso canali digitali, con ripercussioni nelle modalità di confronto con le aziende agricole con le quali è stata pianificata l'attività di monitoraggio ed analisi in supporto alle attività del DIMVET dell'Università di Bologna.

In tal senso, per poter recuperare il tempo perso e valorizzare al meglio le attività di progetto, si sta provvedendo a formalizzare una domanda di proroga, senza variazione di budget, con la richiesta di estendere le attività di progetto per almeno un ulteriore anno di attività.

In considerazione del fatto che con le attività di progetto si intende creare un partenariato di ricerca tra operatori, tecnici e comunità scientifica che consenta di massimizzare i risultati delle attività, si è operato per sollecitare la partecipazione non solo delle aziende agricole coinvolte, ma anche della più ampia rete istituzionale delle federazioni provinciali della Coldiretti. In particolare, si è lavorato per condividere obiettivi, strumenti e strategie operative con i dirigenti e funzionari della federazione provinciale Coldiretti di Caserta, di Salerno e di Taranto, provincie nelle quali ricadono le aziende interessate.

Grazie anche alla missione realizzata nel mese di maggio 2021, che ha toccato le zone interessate, si è potuto operare concretamente nella definizione del partenariato tra imprese, tecnici e ricercatori previsto nel bando ed attivare in tal modo alcune risorse umane direttamente coinvolte nel progetto.

In particolare in provincia di Caserta e di Salerno, nello specifico della filiera bufalina biologica, è stato ampio l'interesse mostrato per le attività di progetto, motivo per cui nel prosieguo della sua realizzazione, parti significative delle attività progettate saranno realizzate proprio nell'areale campano interessato.

Nel periodo di cui alla presente relazione, inoltre, è stata data particolare attenzione alla riforma del Regolamento europeo, e relative norme attuative, che entreranno in vigore nel gennaio 2022, al fine di analizzare le eventuali ricadute sulle tematiche oggetto del presente progetto.

Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti

2. Ambito amministrativo:

- Tra le aziende agricole individuate in fase di progettazione, la società agricola “Centro zootecnico Colombiano SRL” in provincia di Caserta ha subito l’abbattimento di tutti i capi di bestiame a causa della brucellosi. A seguito di verifiche effettuate con i nostri referenti locali, Coldiretti Bio ha ritenuto opportuno procedere ad integrare le aziende partecipanti alle attività di progetto con l’azienda agricola biologica “Ponte Reale SRL”. Nonostante ciò, l’azienda Colombiano continuerà a far parte del progetto e verrà sottoposta ad attività di monitoraggio per valutare le evoluzioni produttive della stessa legate alla pandemia di brucellosi. È stata data pronta comunicazione al coordinatore di progetto Alma Mater Studiorum Università di Bologna con lettera prot. 0011/2021 e portata all’attenzione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che ha dato riscontro positivo con lettera prot. 0338807 del 23/07/2021
- La società agricola Punzi, azienda individuata in fase di progettazione, ha cambiato la propria anagrafica. È stata data pronta comunicazione al coordinatore di progetto Alma Mater Studiorum Università di Bologna con lettera prot. 0012/2021 e portata all’attenzione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- Stipula dei contratti di servizio tra Coldiretti Bio e le aziende agricole individuate in fase di progettazione (Società Agricola Punzi SRL; Azienda Agricola Masseria Polito; Azienda Agricola Tenuta Marianis) per la realizzazione delle seguenti attività:
 - collaborare con il personale DIMEVET e gli incaricati dell’Associazione per rendere disponibili i dati produttivi dell’allevamento
 - eseguire il prelievo di campioni di alimenti prodotti da inviare a DIMEVET al fine di ottenere una caratterizzazione analitica degli stessi;
 - consentire la realizzazione di prove controllate di alimentazione e protocolli di lavoro di precisione nelle stalle anche con l’utilizzo di sistemi NIR di analisi, considerando la capacità di ingestione e le performance produttive dell'allevamento;
 - rendere disponibili le strutture aziendali per la realizzazione di incontri tecnici con ricercatori, tecnici divulgatori ed eventuali altre aziende.
- Per le attività in regione Puglia, in supporto dell’azienda Punzi ed in coordinamento con gli uffici territoriali della Coldiretti, si è provveduto alla stipulazione del contratto di collaborazione con il Tecnico Vincenzo Cangiulli per la realizzazione delle seguenti attività:
 - collaborare con il personale DIMEVET e gli incaricati dell’Associazione per rendere disponibili i dati produttivi dell’allevamento

Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti

- eseguire il prelievo di campioni di alimenti prodotti da inviare a DIMEVET al fine di ottenere una caratterizzazione analitica degli stessi;
- consentire la realizzazione di prove controllate di alimentazione e protocolli di lavoro di precisione nelle stalle anche con l'utilizzo di sistemi NIR di analisi, considerando la capacità di ingestione e le performance produttive dell'allevamento;
- rendere disponibili le strutture aziendali per la realizzazione di incontri tecnici con ricercatori, tecnici divulgatori ed eventuali altre aziende.

3. Ambito finanziario

Sulla base delle attività svolte i costi totali riferiti al periodo ammontano, pertanto, ad euro 20.982,00, e sono relativi al costo per l'attività svolta dal Responsabile tecnico del progetto, dott. Francesco Giardina, per il periodo settembre 2020 – luglio 2021.

Qualora sia necessario procedere ad un rendiconto contabile puntuale delle spese effettuate nel periodo considerato sono a disposizione i seguenti documenti:

- time sheet di dettaglio e riassuntivo delle attività;
- copia delle buste paga;
- copia dei relativi bonifici effettuati.

IL COORDINATORE TECNICO

Francesco Giardina

